



Note per il Nepal

Il ricavato netto verrà devoluto a favore dei
progetti dell'Associazione Mani per il Nepal
www.maniperilnepal.ch



Concerto benefico con l'ensemble

I BARCHETTI

Duilio Galfetti Violino solista

Lucia Cirillo Mezzosoprano

Diego Fasolis Maestro al clavicembalo

Antonio Vivaldi (1678-1741)

Le Quattro Stagioni

Arie dalle opere

Orlando Furioso

Farnace

Giovedì

25 aprile 2024

Ore 20:00

Teatro Sociale Bellinzona

ENTRATA CHF 50.-

Prevendita: InfoPoint OTR (Ente Turistico)

Bellinzona e valli - Tel. 091 825 48 18

www.ticketcorner.ch

Concerto benefico con l'ensemble

I BAROCCHI

Duilio Galfetti

Violino solista

Lucia Cirillo

Mezzosoprano

Diego Fasolis

Maestro al clavicembalo



Il ricavato netto verrà devoluto a favore dei progetti dell'Associazione Mani per il Nepal.

Si ringraziano per il sostegno:





Lucia Cirillo

Lucia Cirillo dopo aver vinto il Concorso "As.Li.Co" e il Concorso Internazionale "Toti Dal Monte", inizia una brillante carriera che la porta ad esibirsi nelle più importanti sale e festivals europei (Concertgebouw Amsterdam, Festival Chopin di Varsavia, Festival di Glyndebourne, La Coruña, Festival di Salisburgo, La Fenice di Venezia, La Scala di Milano, l'Opéra di Parigi, il Teatro Comunale di Bologna, il Teatro Regio di Torino, il Massimo di Palermo, il Teatro Real di Madrid).

Il suo vasto repertorio spazia dal Barocco al Belcanto, fino a compositori quali Musorgskij, Prokofiev e Strauss. Lucia Cirillo collabora con direttori di fama internazionale quali F. Biondi, S. Cambreling, O. Dantone, D. Fasolis, V. Jurowski, e registi quali R. Carsen, F. Ceresa, G. Déflo, Sir P. Hall, D. Livermore e P. Pizzi. Si esibisce abitualmente con le più importanti orchestre barocche europee, da "Europa Galante" ad "Accademia Bizantina", da "Il Giardino Armonico" a "I Barocchisti".

Tra gli ultimi impegni: *Barbiere* (Rosina) a Lugano; *Don Giovanni* (Donna Elvira) a Losanna; *Orlando Furioso* (Alcina), *Dorilla in Tempe* (Elmiro), *Ottone in villa* (Caio) e *Farnace* (Berenice) a Venezia; *Incoronazione di Poppea* alla Staatsoper di Berlino; *Il Trionfo del Tempo e del Disinganno* (Piacere), *Tamerlano* (Irene) e *Finta Giardiniera* (Ramiro) al Teatro alla Scala di Milano, quest'ultima riproposta anche per l'inaugurazione della Shangyin Opera in Shanghai.

Ha al suo attivo importanti produzioni video e discografiche per Decca, Deutsche Grammophone, Dynamic, Fra Bernardo, Opus Arte, Passacaille, TDK, Vivaldi Edition-Naïve.



Duilio M. Galfetti

Duilio M. Galfetti si avvicina alla musica in giovanissima età intraprendendo lo studio della fisarmonica e del mandolino. A sedici anni è attratto dal violino con cui si diploma al Conservatorio "Dreilinden" di Lucerna sotto la guida di Gunars Larsens e Rudolf Baumgartner mentre con il mandolino si perfeziona con Giuseppe Anedda e Ugo Orlandi. Nel 1989 entra a far parte de "Il Giardino Armonico" di Milano, ensemble barocco con il quale ha modo di approfondire le prassi esecutive antiche, di esibirsi nei maggiori festival europei al violino e al mandolino e di incidere per la leggendaria etichetta "Das Alte Werk". Tra queste produzioni segnaliamo l'integrale dei concerti per mandolino di Antonio Vivaldi. Esaurita l'esperienza milanese, Duilio Galfetti diviene membro dell'Orchestra della Svizzera Italiana e fonda con Diego Fasolis "I Barocchisti", orchestra barocca in cui ricopre il ruolo di spalla e solista. Fra la copiosa produzione discografica con "I Barocchisti", oltre alle importanti inci-

sioni con il Coro della Radio Svizzera, un cenno particolare meritano una innovativa e apprezzata versione delle "Quattro Stagioni" di Vivaldi edita da CLAVES e l'integrale dei Concerti Brandeburghesi di J.S. Bach apparsa per ARTS.

Con l'Orchestra della Svizzera Italiana, Duilio M. Galfetti è costantemente in contatto con i più grandi nomi del concertismo internazionale mentre sul fronte barocco ha collaborato con musicisti del calibro di Gustav Leonhard, Ton Koopman, Fabio Biondi, René Clemencic e Christophe Coin per citarne alcuni. Con il mandolino è stato invitato all'Opera di Zurigo mentre con la Lucerne Festival Orchestra sotto la direzione di Claudio Abbado ha preso parte ad una tournée con la settima sinfonia di Mahler sfociata in un DVD edito dalla DECCA.

Con il fenomenale "Quintetto Bislacco" infine, Duilio M. Galfetti si diverte in compagnia di amici a sfatare con leggerezza i tabù che permeano il mondo della musica classica e - sempre aperto a nuove sfide - in tempi recenti ha pure intrapreso l'attività di presentatore televisivo per la televisione svizzera (RSI) collaborando con la trasmissione musicale "Paganini".



Diego Fasolis

Diego Fasolis, riconosciuto nel mondo come uno degli interpreti di riferimento per la musica storicamente informata, unisce rigore stilistico, versatilità e virtuosismo. Ha studiato a Zurigo, Parigi e Cremona, conseguendo quattro diplomi con distinzione, e ha iniziato poi la sua carriera come concertista d'organo, eseguendo più volte l'integrale delle opere di Bach, Buxtehude, Mozart, Mendelssohn, Franck e Liszt. Nel 1993 è stato nominato Direttore stabile dei complessi vocali e strumentali della Radiotelevisione svizzera con cui ha realizzato una monumentale produzione con duecentocinquanta titoli dal Rinascimento al '900. Dal 1998 dirige I Barocchisti, ensemble con strumenti storici da lui fondato insieme alla moglie Adriana Brambilla, prematuramente scomparsa, alla quale ha dedicato nel 2013 una Fondazione benefica per il sostegno di giovani musicisti. Ha rapporti di collaborazione come direttore ospite con formazioni di primo piano e con le voci più importanti del panorama inter-

nazionale. In particolare ha collaborato con il mezzosoprano Cecilia Bartoli in progetti di grande portata, registrazioni audio e video e tournée concertistiche, l'ultima delle quali dedicata agli autori italiani e tedeschi presenti negli archivi di San Pietroburgo. Dal 2012 si esibisce regolarmente al Festival di Salisburgo con concerti e opere da Palestrina a Rossini, da Händel a Schubert. Nel 2016 la Scala gli ha affidato la creazione di un'orchestra con strumenti originali, che ha diretto nel *Trionfo del Tempo e del Disinganno* e in *Tamerlano* di Händel con Plácido Domingo. Sempre nel 2016 ha raccolto l'eredità di Nikolaus Harnoncourt, eseguendo tre volte la *Nona sinfonia* di Beethoven al Musikverein di Vienna con il Concentus musicus Wien e l'Arnold Schoenberg Chor. Nel 2011 Papa Benedetto XVI gli ha conferito un dottorato *honoris causa* per il suo impegno nell'interpretazione di Musica sacra. Vanta una imponente discografia comprendente più di centoventi titoli con cui ha ottenuto numerosi dischi d'oro, Grand prix du Disque, Echo Klassik e diverse nomination ai Grammy Awards. Nel 2019 ha ricevuto una nomination agli International Opera Award tra i sei migliori direttori d'opera del 2018.



I Barocchisti

I Barocchisti sono internazionalmente apprezzati quale complesso di riferimento per l'esecuzione del repertorio antico su strumenti storici. Unitamente al Coro della Radiotelevisione svizzera hanno realizzato numerose produzioni concertistiche e discografiche dedicate a Bach, Cavalli, Galuppi, Gossec, Händel, Mozart, Scarlatti, Paisiello, Pergolesi, Piccinni, Purcell, Vivaldi. Le incisioni strumentali dedicate a Bach – pubblicate dall'etichetta Arts – sono ritenute pietre miliari del catalogo bachiano.

Di grande successo i dischi vivaldiani pubblicati per Claves. L'ensemble fondato e diretto da Diego Fasolis si esibisce regolarmente nei maggiori festival musicali in Austria, Belgio, Croazia, Francia, Germania, Italia, Portogallo, Spagna, Svizzera e Stati Uniti, collaborando con i maggiori interpreti della musica barocca tra i quali Philippe Jaroussky, Cecilia Bartoli, Max Emanuel Cenčić, Maurice Steger e Julia Lezhneva. I Barocchisti sono stati insigniti dei maggiori

premi della critica internazionale (Echo Preis, nomination ai Grammy Awards) e nel 2014 per l'album Pergolesi (Stabat Mater, ERATO) hanno vinto l'International Classical Music Awards (ICMA). Nell'ottobre del 2019, sotto la guida di Diego Fasolis e in collaborazione con l'orchestra del Teatro alla Scala di Milano, I Barocchisti hanno inaugurato lo Shanghai Opera House di Shanghai con la *Finta Giardiniera* di W. A. Mozart; all'inizio del 2020, interpretando un altro titolo mozartiano (*Die Zauberflöte*), hanno realizzato la prima produzione operistica presso il nuovo Auditorium della Royal Opera House di Muscat (Oman) dove hanno ottenuto ampi consensi.

L'ensemble I Barocchisti con il Coro della Radiotelevisione svizzera sotto la guida di Diego Fasolis sono stati invitati ad eseguire la Messa in si minore BWV 232 per il concerto di chiusura del Bachfest 2022 (19 giugno) presso la Thomaskirche di Lipsia.